

N. 20

Marzo 2019



Pronto consumatore

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



EDIZIONE EUROPEA

Centro Europeo Consumatori Italia - Ufficio di Bolzano



E-COMMERCE

Agenzie matrimoniali 2.0: Attenzione alle costose chat di ricerca partner



I siti internet di ricerca partner sono sicuramente al passo con i tempi: paiono essere convenienti, l'impegno è minimo e viene assicurato l'anonimato. Anche se la registrazione iniziale è dapprima gratuita, spesso si finisce per concludere un abbonamento "premium", che viene proposto all'utente ad un prezzo particolarmente vantaggioso. Tuttavia la maggior parte dei contratti conclusi con i siti internet di ricerca partner **si rinnovano automaticamente** e spesso **ad un prezzo molto più alto** rispetto all'offerta iniziale. I consumatori non si rendono conto di questo rinnovo automatico e quindi ricevono richieste di pagamento che ammontano anche a 250 e più Euro.

Maggiori informazioni su questo argomento sono disponibili sul sito del Centro Europeo Consumatori (CEC): <https://bit.ly/2BxUXAw>.

VIAGGI IN AEREO

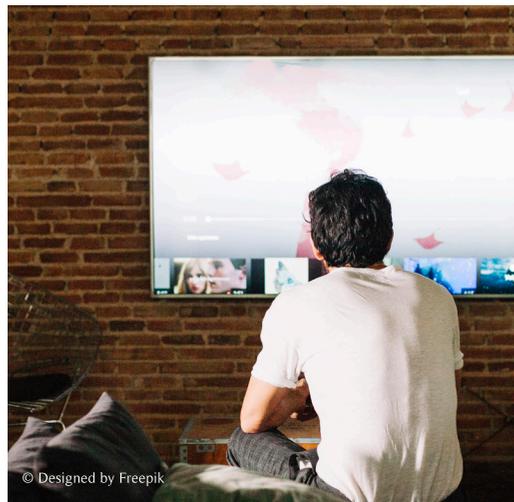
AGCM bacchetta Ryan Air e Wizz Air

L'autorità garante per la concorrenza ed il mercato (AGCM) ha recentemente concluso due procedimenti istruttori nei confronti delle compagnie aeree low-cost Ryanair e Wizz Air, accertando che le loro rispettive politiche sul **prezzo del trasporto del bagaglio a mano grande** (i classici *trolley*) costituiscono una **pratica commerciale scorretta** in quanto ingannano il consumatore sull'effettivo prezzo finale del biglietto, non includendo più nella tariffa base un elemento essen-

ziale del contratto di trasporto aereo. Infatti il prezzo effettivo sarà quasi sempre superiore alla tariffa che viene presentata all'inizio del processo di prenotazione cosa che ostacola la comparazione con i prezzi degli altri vettori che invece includono il bagaglio a mano nel loro prezzo base.

Maggiori informazioni sulle decisioni sono presenti sul sito dell'AGCM: <https://bit.ly/2twXoib>.

ABBONAMENTI TRAPPOLA Attenzione ai siti che offrono film in streaming "gratis"



Non cessano le segnalazioni dei consumatori che raccontano di aver voluto guardare **gratuitamente** dei **film** su un sito in tedesco e di seguito si sono visti recapitare una richiesta di pagamento di circa 350 euro per un abbonamento annuale. È molto probabile che i fornitori di questi servizi di streaming utilizzino delle cosiddette *landing pages*: clickando sul link trovato tramite il motore di ricerca, i consumatori finiscono su una pagina appositamente creata per far cadere in trappola i consumatori. Ciò spiega la circostanza che in fase di registrazione al sito nessuno abbia notato il riferimento ai costi e che si tratta di un abbonamento di prova di 5 giorni – informazioni che invece sul sito ufficiale del prestatore del servizio si trovano, eccome. Molto probabilmente la maschera di registrazione del **sito-trappola** era molto simile a quella del sito ufficiale, ma senza, appunto, le fondamentali informazioni per l'utente a proposito dei costi! Il nostro consiglio: **Non pagate** e utilizzate una delle nostre lettere tipo per rispondere alle richieste di pagamento: <https://bit.ly/2tCybTv>.

CASO DEL MESE

La signora Francesca deve far fronte a diverse spese personali non previste. Sui social media visualizza diverse pubblicità del tipo "Noi non rifiutiamo nessuno". Su un sito internet, in particolare, legge che offrono **prestiti** anche **a coloro che non hanno un merito creditizio alto**: tasso d'interesse al 2%, rata mensile inferiore ad Euro 200,00, nessun controllo sull'affidabilità creditizia. Felice di aver trovato forse un finanziatore, Francesca decide di chiedere chiarimenti. Il soggetto contattato si rivela essere un intermediario che mette in contatto la consumatrice con una persona privata, la signora Giovanna, cittadina francese, la quale avrebbe bonificato il prestito. Francesca viene incoraggiata a proseguire la pratica del prestito chattando tramite Whatsapp con la signora Giovanna e sempre tramite questo mezzo Francesca invia copia della sua carta d'identità e fatture della luce e del telefono. Inoltre, in tre successivi momenti, Francesca **bonifica** sul conto corrente tedesco di questa fantomatica signora Giovanna una somma di oltre **1.500 Euro per presunte spese** per la gestione della pratica.

Entro il termine concordato, Francesca **non riceve però la somma promessa** e iniziando a dubitare della serietà del "professionista" si rivolge al Centro Europeo Consumatori (CEC) Italia, dove le consulenti si rendono conto che si tratta di una truffa. Leggete sul sito del CEC come fare per non incappare anche Voi in una situazione simile: <https://bit.ly/2MBxhzo>.

Per questioni di consumo transfrontaliero:
Centro Europeo Consumatori Italia
ufficio di Bolzano - Via Brennero 3
Tel. +39 0471 980939, Fax +39 0471 980239,
info@euroconsumatori.org,
www.euroconsumatori.org

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti, via Dodiciville 2, 39100 Bolzano, Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914. Riproduzione salvo citazione della fonte. Iscr. Tribunale Bolzano al n. 7/95 del 27.02.1995; Direttore responsabile W. Andreas. Duplicato in proprio.